

**Liguria
Ricerche**
GRUPPO **Filse**

**DATI COMUNALI SUGLI ADDETTI DELLE IMPRESE INCLUSE IN SETTORI “ATTIVI” E “SOSPESI” SECONDO I
DECRETI GOVERNATIVI APPROVATI A MARZO PER L’EMERGENZA CORONAVIRUS**

ELABORAZIONI LIGURIA RICERCHE SU DATI ISTAT

APRILE 2020

SOMMARIO

SETTORI ATTIVI E SOSPESI NEI COMUNI LIGURI DI ALMENO 25.000 ABITANTI	3
SETTORI SOSPESI	4
SETTORI SOSPESI INDUSTRIA.....	6
SETTORI SOSPESI SERVIZI.....	8
SETTORI ATTIVI	10
SETTORI ATTIVI INDUSTRIA	12
SETTORI ATTIVI SERVIZI	14
DISTRIBUZIONE DEI COMUNI LIGURI IN BASE AGLI ADDETTI OPERANTI NEI SETTORI “ATTIVI”	16
NOTA METODOLOGICA	17

In data 10 aprile 2020 l'Istat ha diffuso una nota¹ e dei **dati di livello comunale sugli addetti delle imprese incluse in settori “attivi” e “sospesi”** secondo i decreti governativi approvati a marzo per l'emergenza Coronavirus.

Qui di seguito si presentano alcune elaborazioni utili per sintetizzare in maniera immediata, sebbene indicativa, le potenzialità di questa base informativa.

¹ “Dati comunali su Imprese, addetti e risultati economici delle imprese incluse in settori “attivi” e “sospesi” secondo i decreti governativi approvati a marzo per l'emergenza coronavirus” – Istat – 10 aprile 2020.

SETTORI ATTIVI E SOSPESI NEI COMUNI LIGURI DI ALMENO 25.000 ABITANTI

Tabella 1 – Quote di addetti nei settori “attivi” e “sospesi” per i comuni liguri con popolazione superiore a 25.000 abitanti.

Valori assoluti e percentuali, Addetti al 2017.

		Addetti nei settori “attivi”						Addetti nei settori “sospesi”					
Comune	Popolazione (01.01.2019)	INDUSTRIA		SERVIZI		TOTALE		INDUSTRIA		SERVIZI		TOTALE	
		Val. ass.	Quota % ²	Val. ass.	Quota % ³	Val. ass.	Quota % ⁴	Val. ass.	Quota %	Val. ass.	Quota %	Val. ass.	Quota %
Genova	578.000	19.777	48,6	124.833	71,6	144.610	67,2	21.021	51,6	42.115	24,1	63.136	29,3
La Spezia	93.229	2.992	40,3	15.631	65,9	18.623	59,8	4.447	60,0	7.083	29,9	11.530	37,0
Savona	60.442	1.562	51,8	10.399	64,7	11.961	62,7	1.466	48,6	4.577	28,5	6.043	31,7
Sanremo	54.598	1.380	52,9	5.789	50,2	7.168	50,7	1.234	47,3	5.366	46,5	6.600	46,7
Imperia	42.450	1.434	62,6	5.353	61,4	6.787	61,6	862	37,7	2.943	33,7	3.805	34,6
Rapallo	29.692	635	40,8	2.759	50,9	3.394	48,6	930	59,6	2.452	45,2	3.381	48,5
Chiavari	27.537	661	42,1	3.839	55,1	4.500	52,7	913	58,1	2.721	39,1	3.633	42,6

Gli eventuali scostamenti tra la somma delle quote di addetti nei settori “attivi” e “sospesi” e il 100% dipendono dal fatto che le quote sono state calcolate sul totale degli addetti per settore di fonte Asia Istat, che presenta leggere differenze rispetto alla somma dei dati diffusi da Istat attraverso la pubblicazione in questione.

² Rispetto agli addetti totali del settore “Industria”

³ Rispetto agli addetti totali del settore “Servizi”

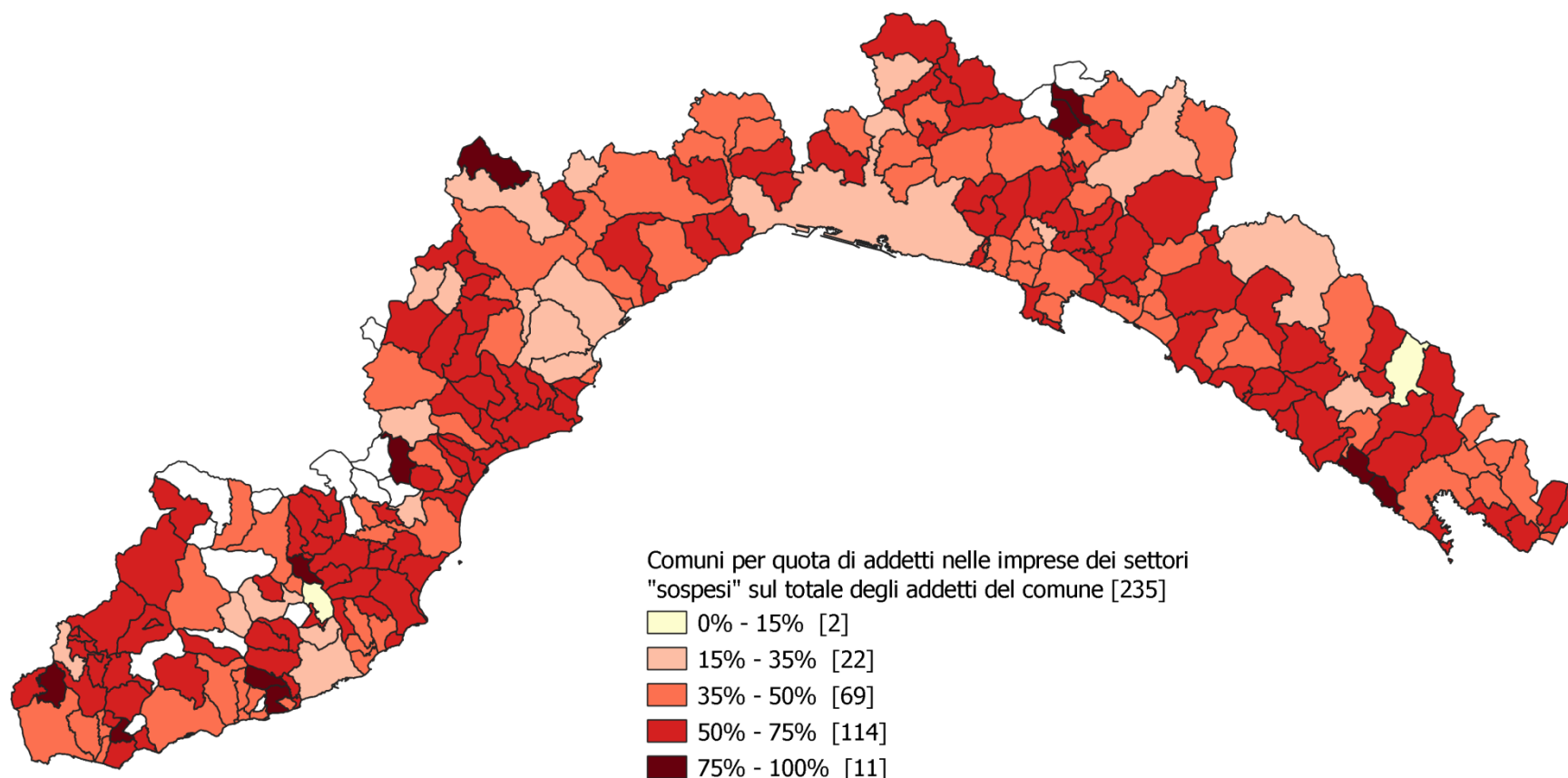
⁴ Rispetto al totale degli addetti.

SETTORI SOSPESI

Tabella 2 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “sospesi” e relativa distribuzione comunale.

Valori percentuali sul totale addetti di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “sospesi”	Numero di addetti appartenenti a settori “sospesi”
Rondanina	GE	100,00	4,99
Cesio	IM	90,00	9,00
Castelvecchio di Rocca Barbena	SV	89,90	29,38
Vernazza	SP	83,77	405,77
Fascia	GE	80,20	8,10
Airole	IM	79,79	27,63
Cipressa	IM	79,56	86,77
Vallebona	IM	77,95	58,07
Pietrabruna	IM	76,09	37,30
Riomaggiore	SP	75,74	510,59
Piana Crixia	SV	75,47	47,87
Beverino	SP	74,18	165,38
Aquila d'Arroscia	IM	73,94	10,78
Coreglia Ligure	GE	73,59	51,55
Orco Feglino	SV	73,41	86,26
Cervo	IM	73,34	149,68
Villanova d'Albenga	SV	73,33	1.210,69
Soldano	IM	73,05	58,22
Rialto	SV	72,86	28,80
Casanova Lerrone	SV	72,24	36,88



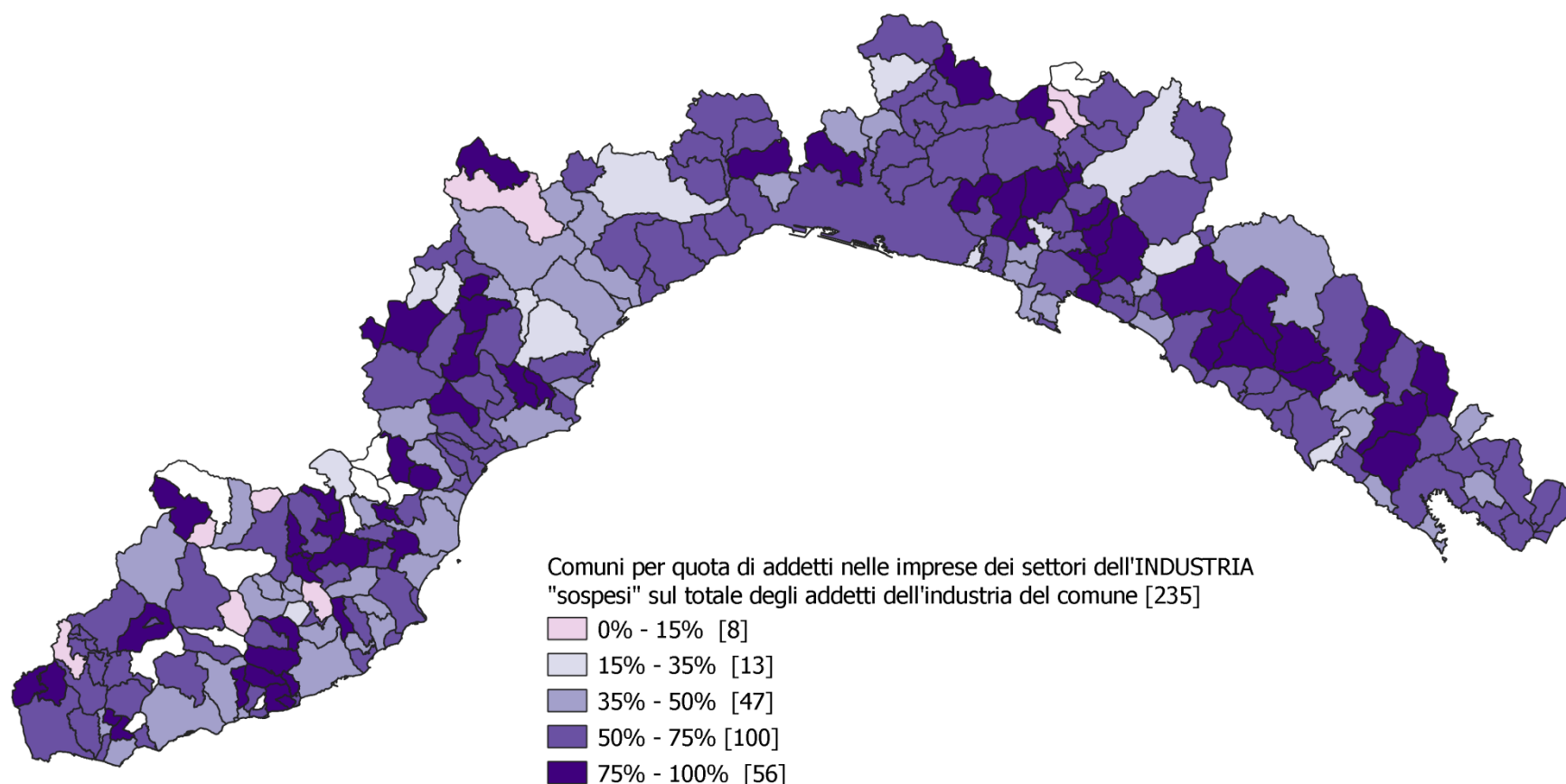
In bianco i comuni (17) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

SETTORI SOSPESI INDUSTRIA

Tabella 3 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “sospesi” nell’INDUSTRIA e relativa distribuzione comunale. Valori percentuali sul totale addetti dell’industria di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “sospesi” - INDUSTRIA	Numero di addetti appartenenti a settori “sospesi” - INDUSTRIA
Vasia	IM	100,00	6,25
Castelvecchio di Rocca Barbena	SV	100,00	2,00
Cesio	IM	100,00	3,00
Airole	IM	100,00	14,72
Aquila d'Arroscia	IM	100,00	4,00
Piana Crixia	SV	100,00	26,94
Vessalico	IM	100,00	3,00
Bormida	SV	100,00	13,44
Vobbia	GE	100,00	14,48
Beverino	SP	94,77	94,81
Zignago	SP	92,86	13,01
Vallebona	IM	92,53	37,14
Plodio	SV	92,05	11,58
Maissana	SP	91,93	11,39
Civezza	IM	91,06	10,19
Orero	GE	90,27	75,12
Pallare	SV	89,95	88,63
Villanova d'Albenga	SV	88,76	1.008,94
Lorsica	GE	88,71	15,72
Carrodano	SP	88,56	32,81



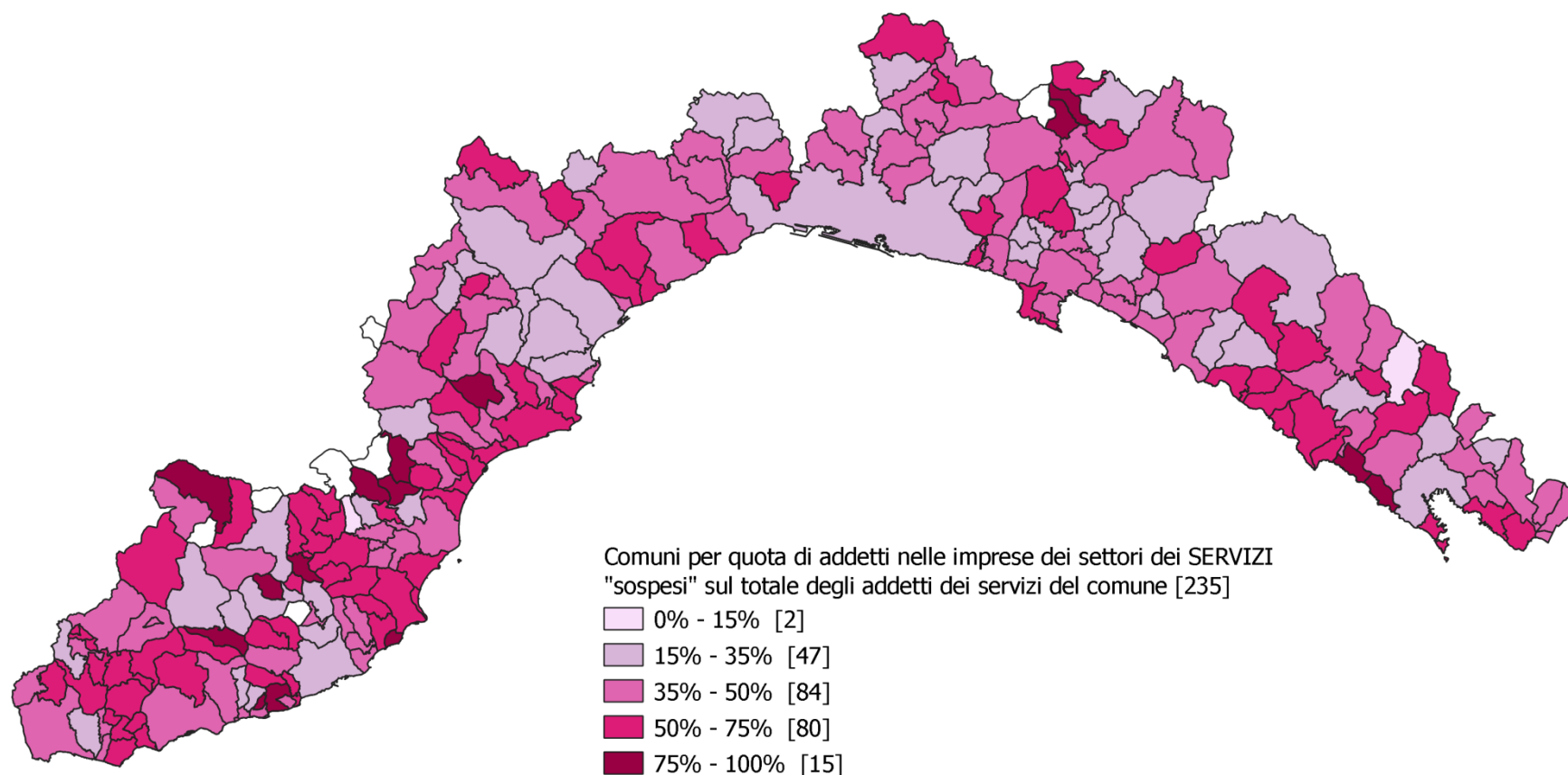
In bianco i comuni (11) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

SETTORI SOSPESI SERVIZI

Tabella 4 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “sospesi” nei SERVIZI e relativa distribuzione comunale. Valori percentuali sul totale addetti dei servizi di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “sospesi” - SERVIZI	Numero di addetti appartenenti a settori “sospesi” - SERVIZI
Rondanina	GE	100,00	4,99
Castelvecchio di Rocca Barbena	SV	89,24	27,38
Terzorio	IM	88,49	15,37
Cesio	IM	85,71	6,00
Vernazza	SP	84,79	397,20
Castelbianco	SV	84,76	16,69
Zuccarello	SV	80,87	43,33
Fascia	GE	80,20	8,10
Rialto	SV	80,00	8,00
Aurigo	IM	79,97	15,97
Cosio d'Arroschia	IM	79,51	7,76
Cervo	IM	78,66	130,00
Montalto Ligure	IM	78,04	12,19
Riomaggiore	SP	77,16	500,39
Cipressa	IM	76,66	55,29
Bajardo	IM	73,61	13,11
Isolabona	IM	72,89	40,32
Seborga	IM	71,18	15,66
Bonassola	SP	70,73	135,35
Borghetto d'Arroschia	IM	70,69	16,88



In bianco i comuni (7) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

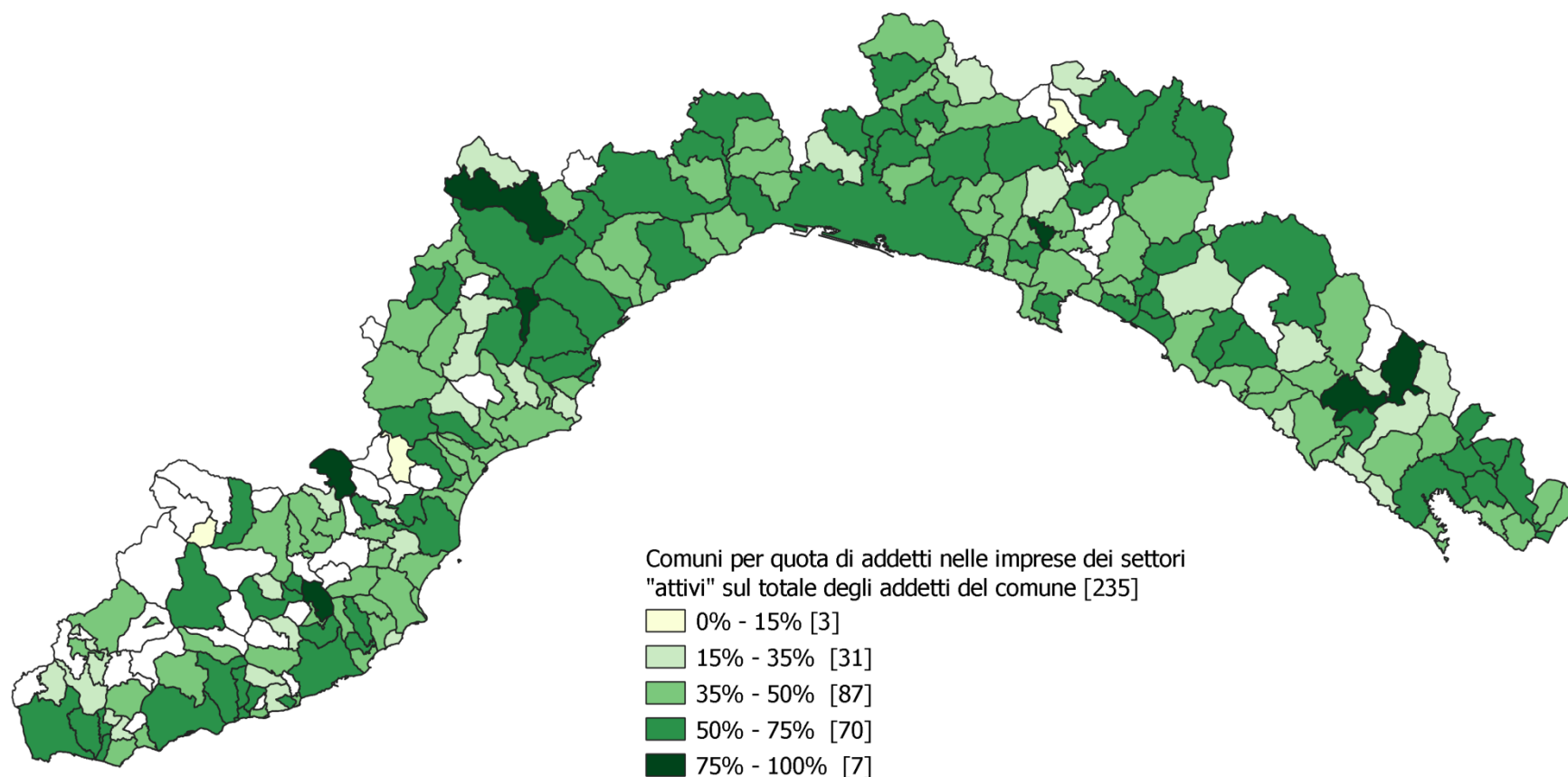
NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

SETTORI ATTIVI

Tabella 5 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “attivi” e relativa distribuzione comunale.

Valori percentuali sul totale addetti di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “attivi”	Numero di addetti appartenenti a settori “attivi”
Chiusanico	IM	88,94	244,73
Rocchetta di Vara	SP	86,87	215,22
Dego	SV	79,97	572,65
Borghetto di Vara	SP	78,80	275,27
Altare	SV	78,70	691,16
Nasino	SV	75,39	25,46
Tribogna	GE	75,25	132
Borgomaro	IM	71,78	172,23
Millesimo	SV	71,21	1045,51
Quiliano	SV	68,43	681,56
Ronco Scrivia	GE	67,41	548,25
Genova	GE	67,20	144609,69
Pontedassio	IM	66,21	414,77
Cisano sul Neva	SV	66,11	490,47
Roccapignale	SV	65,71	129,05
Bardinetto	SV	65,49	97,22
Mignanego	GE	64,91	333,18
Vado Ligure	SV	64,18	3498,22
Santo Stefano di Magra	SP	63,91	1744,44
Avegno	GE	63,62	309,47



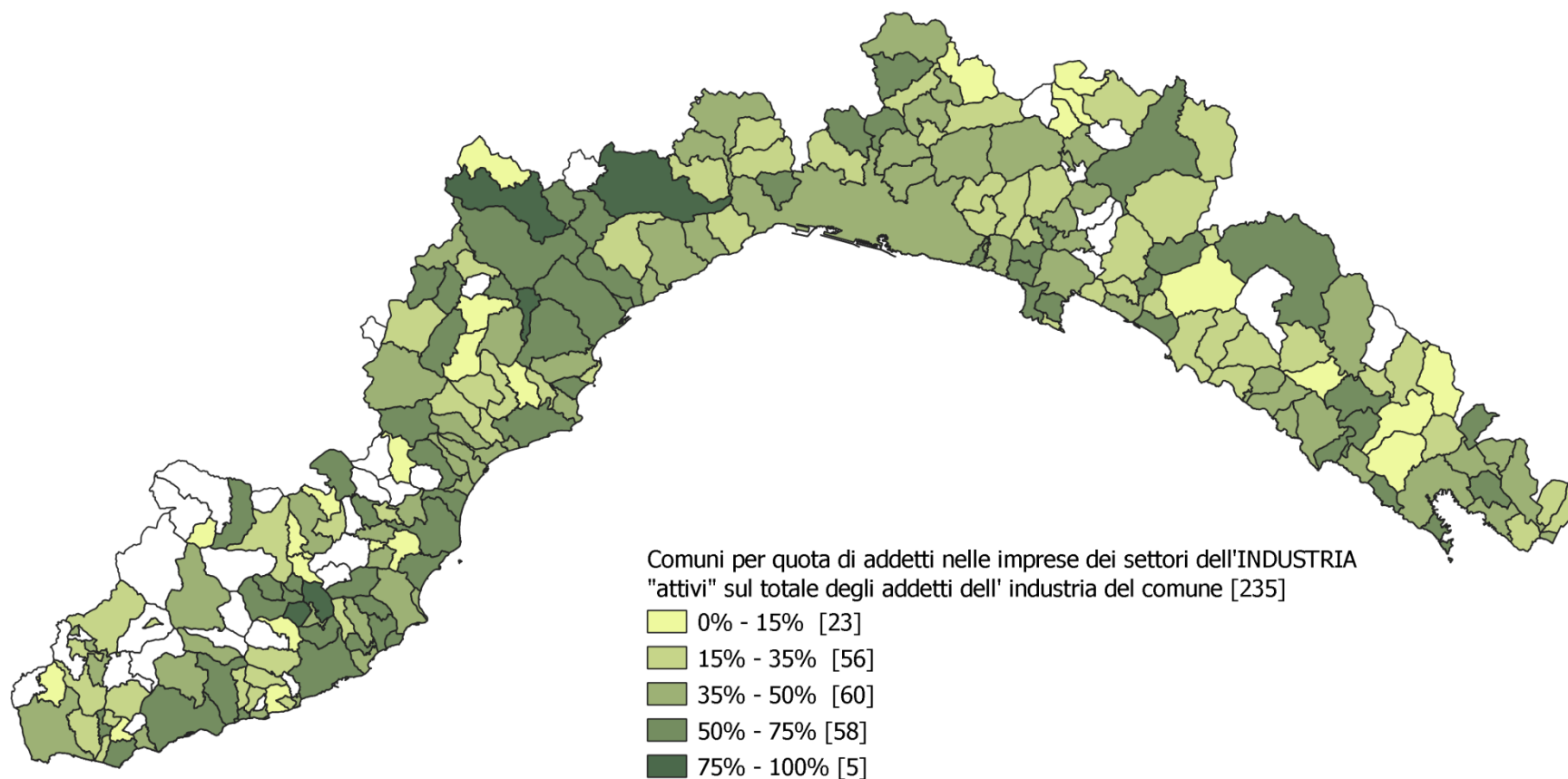
In bianco i comuni (37) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

SETTORI ATTIVI INDUSTRIA

Tabella 6 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “attivi” nell’INDUSTRIA e relativa distribuzione comunale. Valori percentuali sul totale addetti dell’industria di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “attivi” - INDUSTRIA	Numero di addetti appartenenti a settori “attivi” - INDUSTRIA
Chiusanico	IM	94,57	174,95
Dego	SV	89,21	445,24
Altare	SV	83,58	523,06
Sassello	SV	77,76	160,83
Lucinasco	IM	75,82	19,00
Millesimo	SV	74,74	607,69
Tribogna	GE	73,04	85,25
Nasino	SV	72,69	19,46
Quiliano	SV	71,70	233,06
Bogliasco	GE	70,28	36,26
Rezzoaglio	GE	69,96	52,27
Monterosso al Mare	SP	68,24	26,38
Mezzanego	GE	66,00	163,49
Ronco Scrivia	GE	65,99	165,47
Roccapignale	SV	65,63	106,99
Aurigo	IM	63,96	5,84
Vendone	SV	63,12	10,27
Pontedassio	IM	63,00	136,02
Imperia	IM	62,64	1.434,13
Borghetto di Vara	SP	62,23	37,67



In bianco i comuni (33) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

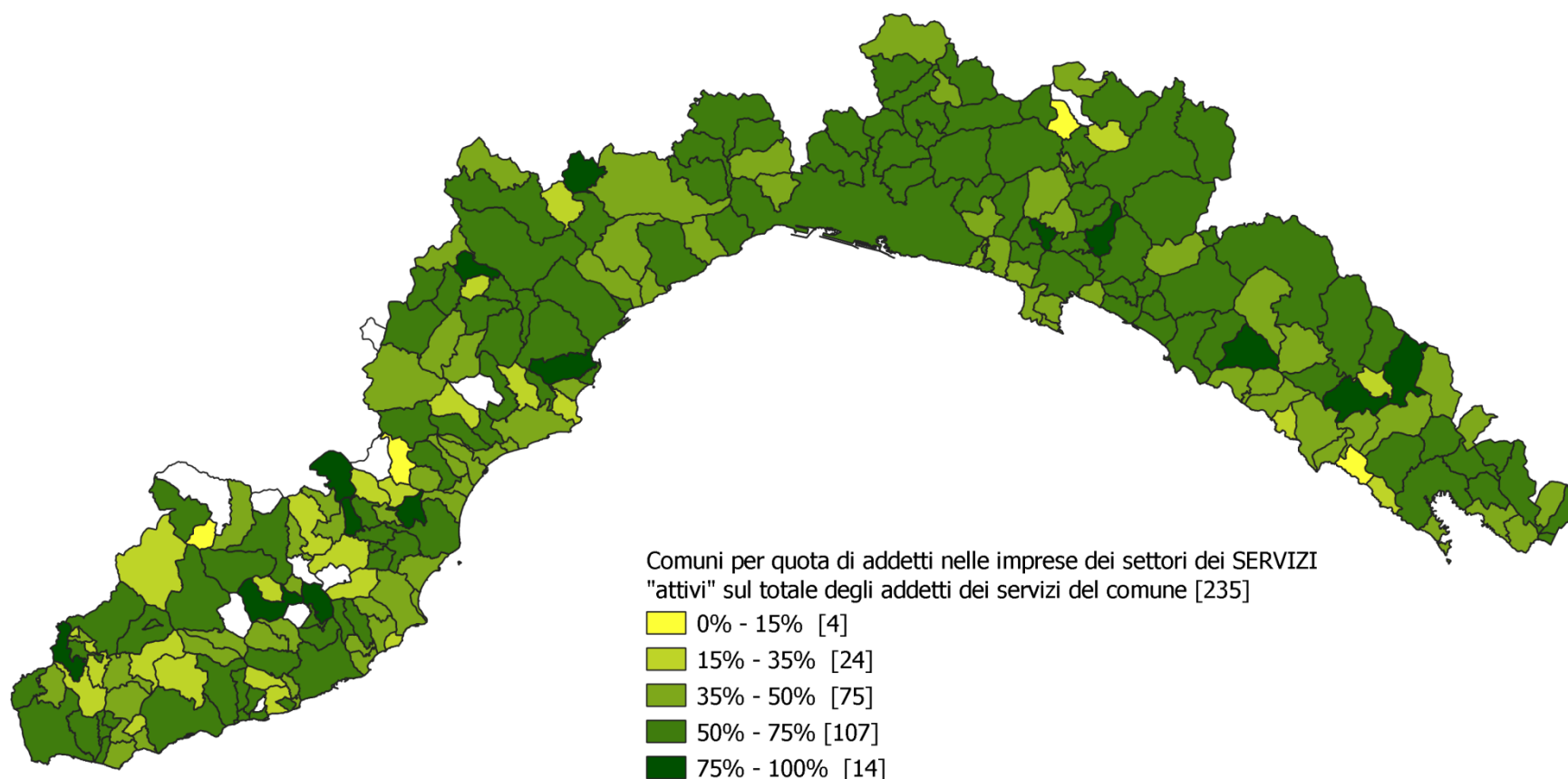
NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

SETTORI ATTIVI SERVIZI

Tabella 7 – Graduatoria dei primi 20 comuni liguri in base alla quota di addetti appartenenti a settori “attivi” nei SERVIZI e relativa distribuzione comunale.

Valori percentuali sul totale addetti dei servizi di ciascun comune, Anno 2017.

Comune	Provincia	Quota di addetti appartenenti a settori “attivi” - SERVIZI	Numero di addetti appartenenti a settori “attivi” - SERVIZI
Rocchetta di Vara	SP	93,60	205,43
Nasino	SV	85,71	6,00
Mioglia	SV	82,68	44,62
Borghetto di Vara	SP	82,27	237,60
Rocchetta Nervina	IM	80,04	31,35
Tribogna	GE	79,64	46,75
Castiglione Chiavarese	GE	78,53	97,30
Cisano sul Neva	SV	78,24	387,96
Chiusanico	IM	77,40	69,78
Orero	GE	76,81	40,61
Borgomaro	IM	76,28	147,71
Cosseria	SV	76,04	83,83
Vado Ligure	SV	75,47	2.651,15
Onzo	SV	75,00	3,00
Pompeiana	IM	74,82	41,60
Casarza Ligure	GE	72,78	688,30
Propata	GE	71,72	7,61
Mignanego	GE	71,65	175,90
Genova	GE	71,55	124.832,87
Camporosso	IM	71,45	821,72



In bianco i comuni (11) per i quali non è stato possibile calcolare la quota di addetti, a causa del numero ridotto di unità locali collocate sul territorio (meno di 3), che ha comportato un oscuramento del dato per motivi di riservatezza.

NOTA: nella mappa sono ancora riportati distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

DISTRIBUZIONE DEI COMUNI LIGURI IN BASE AGLI ADDETTI OPERANTI NEI SETTORI “ATTIVI”

Tabella 8 – Distribuzione dei comuni liguri in base alla percentuale di addetti impiegati in imprese che operano in settori “attivi” sul totale, rispetto alla media nazionale (pari a 55,7%). Valori assoluti e percentuali, Anno 2017.

COMUNI CON QUOTA DI ADDETTI “ATTIVI” MAGGIORE DELLA MEDIA NAZIONALE			
Provincia	Numero di comuni con quota di addetti “attivi” superiore alla media nazionale	% su totale dei comuni della provincia	Totale comuni della provincia
Imperia	8	11,9%	67**
Savona	18	26,1%	69
Genova	12	17,9%	67
La Spezia	5	15,6%	32
LIGURIA	43	18,3%*	235**

* La quota per la Liguria differisce da quanto indicato da Istat nel proprio report (21,7%) in quanto le elaborazioni Istat hanno potuto tenere conto anche dei comuni con un numero di unità locali inferiore a 3 e calcolare quindi le quote per tutti i comuni liguri. In questo modo il numero di comuni con quota di addetti “attivi” superiore alla media nazionale risultano 51. Liguria Ricerche ha però dovuto utilizzare i dati diffusi dall’ente, oscurati per i comuni con un numero di unità locali inferiore a 3, non potendo perciò calcolare le quote per alcuni di essi.

** I dati diffusi da Istat riportano distintamente i Comuni di Carpasio e Montalto ligure (IM), dal momento che i dati fanno riferimento al 2017 e la fusione tra i due comuni è avvenuta solo nel 2018, dando origine al Comune di Montalto Carpasio.

NOTA METODOLOGICA

Così come indicato da Istat, le elaborazioni qui presentate forniscono una prima quantificazione utile per definire il peso sulle economie comunali delle attività che al momento sono “sospese” e di quelle che possono essere invece convenzionalmente considerate come attive, perché definite essenziali. In questo secondo insieme sono state incluse tutte le attività presenti nell'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020, aggiornate con la lista di codici Ateco esplicitati tramite un decreto del Ministero delle attività produttive del 25 marzo 2020. Ad esse sono state aggiunte le attività già definite nel DPCM dell'11 marzo 2020, ovvero quelle relative principalmente al commercio al dettaglio. In riferimento all'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 si precisa, inoltre, che le attività dei call center (codice 82.20) e delle agenzie di lavoro temporaneo o in somministrazione (codice 78.2) sono incluse integralmente fra quelle che rimangono attive. Non sono stati invece presi in considerazione 3 i settori citati implicitamente al punto h) e g) nel testo ("impianti a ciclo produttivo continuo e "industria dell'aerospazio e della difesa") che pertanto sono considerati sospesi a meno che in parte non rientrassero comunque nella lista dell'Allegato 1. Non è possibile poi tenere in considerazione il punto d) del suddetto decreto che consente alle singole imprese, a prescindere dal settore Ateco, di rimanere attive se appartenenti ad una filiera ritenuta essenziale previa comunicazione (autocertificazione) presso i prefetti della provincia in cui è localizzata l'attività produttiva. In modo complementare, tutte le altre attività economiche sono considerate formalmente sospese, a prescindere dalla possibilità che le stesse siano comunque in parte attive perché organizzate in forme di lavoro a distanza o lavoro agile - punto c) del decreto. I dati utilizzati derivano dal Registro esteso “Frame Territoriale” (riferito al 2017), che include tutte le unità locali appartenenti alle imprese attive italiane che operano nei settori industriali e dei servizi che coerentemente con la copertura delle Structural Business Statistics non include gran parte del settore del credito e delle assicurazioni (dettaglio di divisione). Nel file per i comuni che, separatamente nell'industria o nei servizi, avevano meno di 3 unità locali, per motivi di riservatezza non vengono presentati i dati come prevede la normativa